



Nonna Giardino

Texte de Véronique DEROIDE
Illustration de Catherine LOUIS
Traduction d'Anselmo ROVEDA

1

Testa china, mani nella terra e sedere all'aria: ecco mia nonna !

«Nonna Giardino», per quelli che la conoscono bene!

Nel suo orto non ci sono recinti, solo un guardiano dalle bianche piume, un golosone da pagare con lumache grasse.

2

In autunno, da Nonna,

tutto riposa, come assopito.

La bruma dorme sulla tela del ragno.

Gli attrezzi riordinati attendono nel capanno, proprio sopra il tavolaccio.

3

Sulla mensola impolverata

c'è una bizzarra collezione.

Sono i vasetti e i sacchetti di semi leggeri che raccoglie Nonna.

Li metteremo a dimora, in punta di dita, quando la primavera ritornerà.

4

Raccogliamo le foglie secche nel bosco.

Rotoliamo tra loro e le lanciamo in aria, nella luce dorata, odorano di buono, di funghi e di terra umida.

- «Grazie bosco ! Le tue foglie faranno la gioia dell'orto. Le metteremo a protezione di tutto ciò che teme il gelo».

5

Questa sera degli aironi cenerini volano in alto, nel cielo. Sono grandi viaggiatori, partiti per cercare il sole. Annunciano il freddo, sento sbattere le loro ali.

La luna piena guida il loro cammino tra le stelle... Sarebbe così bello volare con loro.

6

L'inverno è arrivato senza rumore.

Ha seminato bellezza lungo la notte...

Un manto bianco avvolge il giardino addormentato. Fiocca silenzio !

Dalla mia finestra, ammiro il tempo che danza...

7

Il gatto fa le fusa tra le coperte.

Nel mio cuore è come una festa !

Si sta bene nel mio letto, mi sento al sicuro.

Il profumo del pane caldo mi solletica il naso !

-«In piedi !»- grida Nonna già vestita di tutto punto - «In una giornata così non si può restare chiusi in casa».

8

Le neve scricchia e cricchiola sotto ai piedi,

chissà come starà la mia mimosa ?

Fiu! Non è gelata.

Sotto il suo velo di neve, sembra una sposa.

La lattuga fa bella mostra di sé sotto le campane di vetro. Nonna la scruta con sguardo da investigatore.

9

- «Andiamo in serra», dice Nonna

- «Benvenuto a bordo, sei l'ospite d'onore !» Poi mormora in un bisbiglio:

- «La primavera arriverà presto !

Ti dico un segreto da giardiniere:

Un giardino, innanzitutto lo devi sognare... «

10

È primavera ! Il Rospo Grazioso torna a cantare ! Amico delle streghe o principe azzuro,
come ogni anno, esce dal suo castello.

Cra ! Cra ! L'amico di Nonna chiama la sua fidanzata. Protettore dell'insalata e d'ogni ortaggio

Cra ! Cra ! Tremate ragni e formiche !

11

Questa mattina Pettiroso, Merlo e Capinera cantano a squarciagola, li sento dalla finestra aperta !

- «Nonna andiamo ? Mi hai promesso un'immersione nel bosco !» Lo adoro ! Ci fermeremo a fare pic-nic !

Coricati sull'erba, ascoltiamo

gli uccelli che si parlano d'amore.

12

Sulla strada del ritorno incrociamo una quercia, un albero Regina ! Mi intimidisce, ma mi attira, la sento profondamente...

Accarezzo la corteccia : quanto è bella !

Sembra essere contenta, agita i suoi rami lassù !

Con il mio cuore contro il suo, le chiedo di essermi amica. Nonna mi fa veder come si fa, e l'albero mi dice:

«sì !»

13

Mi piace

molto andare da Nonna, certo è un po' bizzarra,
ma mi insegna cose che non si imparano a scuola !

Per esempio :

- Costruire un riparo di felci e rami per il suo riccio,

così l'amico Palla-di-Pelo, ritorna sempre allo spuntare delle gemme ! Adora le crocchette per gatti !

Di notte, trotta a piccoli passi

nel suo rifugio, lo sento sgranocchiare.

Sgrufola, felice di essere al sicuro.

14

Dopo colazione vado al pollaio.

Ciccia, Colla, Controcorrente ! Forza cocche mie, venite, pane secco, bucce, le galline hanno sempre appetito!

In cambio, ci donano le loro uova!

Nonna ne regala ai vicini, e loro le danno dei ravanelli ! Da un orto all'altro, è un andarivieni !

È come un gioco !

Nonna lo chiama «circolo virtuoso/*verduroso/virtuoso*».

15

D'estate con le fragole dell'orto facciamo la marmellata.

Prendiamo zucchero, barattoli e tutto il resto.

Abbiamo la marmellata dappertutto e le dita appiccicose !

La pentola ribolle, fa dei Blip, fa dei Blop, che ridere !

16

Come per magia, gli amici arrivano all'ora della merenda ! Affondano i denti nelle tartine imburrate.

La marmellata è più buona quando si è insieme!

È come la felicità, e la gioia, ci unisce !

Danziamo tenendoci per mano, Nonna suona la fisarmonica. Ride, e io la trovo dannatamente bella !

17

Ma quello che preferisco è restare fuori, a tarda sera.

Con Nonna ascoltiamo il canto dei grilli nel buio...

La notte arriva con dolcezza, issando la sua tela. Avvolti in un sciallo, contiamo le stelle...